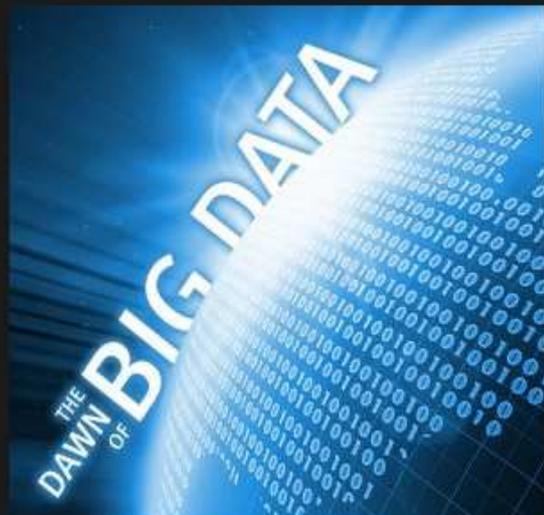


Big Data: un potenziale ancora non utilizzato a dovere

Da **Redazione LineaEDP** - ottobre 7, 2016



Secondo le previsioni di Forrester Research, il mercato dei Big Data crescerà del 12,8% nei prossimi 5 anni



I **Big Data** rappresentano un patrimonio "sprecato" se non opportunamente utilizzato. Tra questi dati esistono relazioni non note, che devono essere comprese e organizzate, perché il dato da "grezzo" si trasformi in "informazione".

"È necessario che i Big Data siano supportati dagli analytics, strumenti che elaborano dei modelli per interpretare le informazioni e che sono in grado di fornire indicazioni strategiche per lo sviluppo del business aziendale. Rispetto al passato, registriamo una maggiore consapevolezza non solo dell'importanza dei dati, ma anche della necessità di sistemi realmente performanti per elaborarli. Il dato grezzo è inutile: serve l'analisi. Tutto quello che non viene analizzato è un costo aziendale e un mancato guadagno", dichiara **Luca Rodolfi**, responsabile della divisione di business intelligence di SB Italia, società specializzata in soluzioni IT per la gestione, l'integrazione e l'ottimizzazione dei processi aziendali.

Le aziende stanno investendo infatti sempre di più nelle **piattaforme per la gestione dei Big Data**: secondo le previsioni di **Forrester Research**, il mercato è destinato a crescere mediamente del 12,8% l'anno nei prossimi cinque anni. Gli analisti prevedono che, nel corso del 2016, circa il 40% delle aziende implementerà tecnologie collegate o estenderà le implementazioni già presenti, mentre un altro 30% ha intenzione di adottare soluzioni per i Big Data nei prossimi 12 mesi.

Anche secondo i dati elaborati dall'Osservatorio Big Data Analytics & Business Intelligence del Politecnico di Milano, le priorità di investimento per il 44% dei CIO riguardano proprio questi temi. *"Ci troviamo davanti ad un potenziale davvero significativo: il nostro compito è quello di sensibilizzare le aziende sulla necessità di utilizzare in modo sempre più appropriato i dati a propria disposizione, a supporto del business"*, continua Rodolfi.